



I.S.I.S.S. "L. EINAUDI – R. MOLARI"
Sede Molari: Via F. Orsini, 19 - 47822 - Santarcangelo di R. (RN)
Sede Einaudi: Via E. ~~Morri~~, 8 – 47922 – Viserba di Rimini (RN)
Tel. Molari 0541-624658/625051 - Tel. Einaudi 0541-736168
C.F. 91161340400 - Cod. Min. RNIS 006001
E-mail: RNIS006001@istruzione.it
PEC: RNIS006001@pec.istruzione.it
Codice Unico Ufficio: UF92XH



SEDE: Einaudi

ESAME DI STATO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° A

**INDIRIZZO:
Operatore Servizi Commerciali**

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1 Profilo professionale in uscita	Pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 4
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
2.1 Composizione Consiglio di Classe	Pag. 5
2.2 Continuità docenti	Pag. 6
2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe	Pag. 6
2.4 Composizione, storia della classe ed obiettivi raggiunti	Pag. 7
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 8
3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo	Pag. 9
3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 11
4. ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	
4.1 Attività e progetti svolti nel triennio	Pag. 13
4.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 14
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline	Pag. 15
5.2 Criteri di attribuzione voto di condotta	Pag. 15
5.3 Criteri attribuzione crediti	Pag. 17
6. CONTENUTI DISCIPLINARI	

Religione (o attività integrativa)	Pag. 20
Italiano	Pag. 21
Storia	Pag. 23
Diritto e Economia	Pag. 25
Inglese (prima lingua)	Pag. 26
Francese (seconda lingua)	Pag. 28
Matematica	Pag. 31
Tecniche Professionali Servizi Commerciali	Pag. 36
Tecniche di comunicazione e relazione	Pag. 39
Scienze motorie e sportive	Pag. 42
Educazione civica	Pag. 44
7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO	
7.1 Griglie di valutazione prove scritte: - Griglia valutazione prima prova - Griglia valutazione seconda prova	Pag. 45
7.2 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 53
7.3 Simulazioni delle prove scritte	Pag. 55
7.4 Altre eventuali attività svolte in preparazione dell'Esame di Stato	Pag. 69
ALLEGATI	Pag. 69
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 70

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo professionale in uscita

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Profilo in uscita dell'indirizzo Operatore Servizi Commerciali

Il diplomato in "Operatore Servizi Commerciali" in particolare sa:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale

	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica e informatica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Geografia generale ed economia		1			
Chimica		2			
Fisica	2				
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ora alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua Francese/Spagnolo	3	3	3	3	3
Tecnica Pr. Ss. Comm. + Lab. Informatica	5+2*	5+2*	8+2*	8+2*	8+2*
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Diritto ed economia			4	4	4
Tecnica informatica	2	2			
TOTALE ORE	32	33	32	32	32
*compresenza con ITP					

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	Tempo determinato/ indeterminato	DISCIPLINA/E
Prof.ssa Bianchi Gloria	T.D.	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa Deluigi Giuliana	T.I.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Deluigi Giuliana	T.I.	STORIA
Prof. Basenghi Andrea	T.D.	DIRITTO E ECONOMIA
Prof.ssa Serpa Emma	T.I.	LINGUA INGLESE
Prof.ssa Agrimi Federica	T.I.	2° LINGUA COMUNITARIA FRANCESE
Prof. Vitulano Di Candia Raffaele	T.I.	MATEMATICA
Prof.ssa Marcaccio Alessandra	T.I.	TEC. PROF. SERV. COMM.
Prof.ssa Coscia Barbara	T.I.	Lab. TECNOLOGIE INFORMATICHE
Prof.ssa Fabbri Gessica	T.I.	TEC. COM. REL.
Prof.ssa Donini Daniela	T.I.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa Domeniconi Stefania	T.D.	SOSTEGNO
Prof.ssa Sbarbati Eleonora	T.D.	SOSTEGNO
Prof. Signorile Nicola	T.D.	SOSTEGNO
Prof. Lapacciana Saverio	T.D.	SOSTEGNO

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ A 2019/2020	4^ A 2020/2021	5^ A 2021/2022
Religione	x	x	X
Lingua e letteratura italiana	x	x	X
Storia	x	x	X
Diritto e Economia			X FRANCESCO TOTTI/ANDREA BASENGHI
Prima lingua inglese	x	x	x
Seconda lingua francese		x	x
Matematica		x	X
Tec. Prof. Serv. Commerciali		x	X
Lab. Tec. Prof. Serv. Comm.			x
Tec. Com. Relazione*	x	X GESSICA FABBRI/DAVIDE MORETTI	x DAVIDE MORETTI/ GESSICA FABBRI
Scienze motorie e sportive		x	x
Sostegno (Domeniconi)	x	x	x
Sostegno (Sbarbati)			x
Sostegno (Signorile)			x
Sostegno (Lapacciana)			x

*A fine primo quadrimestre della classe quarta fino alla fine del primo quadrimestre della classe quinta la docente Fabbri Gessica è andata in maternità. Ha ripreso l'attività didattica continuativa in questo anno scolastico.

2.3 Obiettivi generali del Consiglio di Classe

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (TRASVERSALI)

- Saper lavorare in gruppo;
- Rispettare persone e cose;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Abituarsi a collaborare con gli adulti e con i compagni;

OBIETTIVI COGNITIVI:

Conoscenza:

- Sapere i contenuti delle varie discipline componenti l'area comune e di indirizzo;
- Acquisire una cultura generale e padronanza nell'area linguistico-espressiva;
- Conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, progettuale;
- Conoscere le nuove tecnologie informatiche e grafiche

Competenza:

- Utilizzare operativamente le conoscenze acquisite;
- Esprimersi correttamente, utilizzando i linguaggi specifici in modo appropriato;
- Applicarsi in modo efficiente e sistematico;
- Applicare nozioni, regole, principi e modelli interpretativi appresi, in modo appropriato;
- Usare le tecnologie informatiche in modo efficace

Capacità:

- Acquisire abilità logico-espressive;
- Capire, analizzare ed elaborare le conoscenze acquisite;
- Individuare possibili collegamenti e connessioni;
- Riflettere ed apportare contributi personali.

2.4 Composizione, storia della classe e obiettivi raggiunti

Durante il terzo anno, la classe era composta da 27 alunni, in seguito alcuni hanno cambiato indirizzo di scuola ed attualmente la classe è composta da 18 alunni e al suo interno include 3 con dsa, 2 con bes e 2 ragazzi con sostegno. Per i dettagli si rimanda alla documentazione degli allegati riservati. In terza si è inserita un'alunna proveniente da un'altra classe della scuola, che svolge tuttora un programma diversificato. In quarta è arrivata una nuova alunna che tuttavia non è stata ammessa alla classe quinta. All'inizio di quest'anno scolastico si è iscritto uno studente che però si è ritirato pochi mesi dopo. A fine novembre purtroppo è venuta a mancare, in un tragico incidente stradale, l'alunna S.F., inserita nella classe sin dal primo anno e tutto ciò ha colpito e provato duramente tutti i compagni di classe e noi docenti. Durante l'anno scolastico la classe ha cambiato il docente di diritto e lab. tecniche prof. serv. commerciali. In generale, la classe ha mostrato un interesse verso le attività didattiche sufficientemente adeguato e l'impegno è stato complessivamente, eccetto per alcuni casi, discreto. Qualche alunno ha però dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, poco interesse e non sempre si è impegnato in modo continuativo; il resto della classe ha avuto in generale un comportamento più responsabile e maturo. Per quanto riguarda l'andamento disciplinare possiamo dire che è stato abbastanza lineare anche se a volte qualche alunno ha mostrato atteggiamenti non sempre consoni all'ambiente scolastico. Per quanto riguarda la frequenza scolastica è stata complessivamente regolare sia durante le lezioni in presenza, sia in dad che in did. Tuttavia qualche alunno non sempre si è impegnato in modo proprio continuativo nelle varie attività didattiche e a volte la partecipazione al dialogo educativo è stata un po' più superficiale e non sempre supportata da un metodo di studio adeguato. Il resto della classe si è impegnato in modo costante e ha cercato di migliorare la propria preparazione con grande forza di volontà, nonostante le difficoltà incontrate durante questi anni scolastici. Generalmente tutta la classe ha partecipato ai progetti proposti in

questi anni in modo attivo e responsabile. Al termine del primo quadrimestre solo pochissimi alunni presentavano un profitto negativo in diverse discipline dovuto all'impegno non sempre costante. Le lezioni, durante questi anni, sono state svolte in dad e in presenza e sempre in base alle indicazioni ministeriali. Alla fine di questo primo quadrimestre sono state svolte attività di recupero in itinere e si è proceduto alle relative verifiche di recupero. La scuola in questi anni ha messo in atto anche un servizio di potenziamento pomeridiano per supportare gli alunni in caso di difficoltà. Alla data di stesura del seguente documento alcune valutazioni non sono del tutto sufficienti riguardo a pochi alunni, mentre gli altri hanno ottenuto un profitto più che sufficiente e anche più che discreto.

Classe	Scrutinati			Ammessi			Non ammessi			Debiti formativi			Ammessi a settembre			Non ammessi a settembre		
	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.	M	F	TOT.
3ª	11	12	23	8	12	20	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4ª	7	12	19	5	11	16	0	1	1	2	0	2	2	0	2	0	0	0

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

All'inizio del quinto anno, in quasi tutte le discipline, è stato effettuato un percorso di allineamento delle conoscenze sui contenuti essenziali del quarto anno. Alla fine del primo quadrimestre, dal mese di febbraio, è stato effettuato il recupero in itinere e per mezzo di corsi, nelle discipline che presentavano alunni insufficienti, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti nelle singole discipline. Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate simulazioni delle due prove scritte dell'esame di Stato, al fine di abituare gli alunni a prendere coscienza delle tipologie, articolazioni e fasi delle stesse.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE:

- lezione frontale
- discussione guidata
- lezione partecipata
- lavoro di gruppo
- problem solving
- attività di laboratorio
- simulazioni di casi professionali
- peer to peer
- progetti con enti esterni
- incontri con personaggi del mondo della cultura e delle imprese di settore.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, si sono avvalsi dei seguenti STRUMENTI:

- lavagna
- Lim

- testi in adozione
- materiale audio-visivo
- giornali e riviste
- Cdrom e DVD
- calcolatrici e/o tabelle di calcolo
- Computer
- Piattaforma Gsuite

Per l'inclusione degli alunni, in particolare certificati H e DSA, i Consigli di Classe che si sono succeduti nel quinquennio hanno pianificato strategie e metodologie di insegnamento elaborate *ad hoc*, hanno aderito ai progetti e seguito le indicazioni precisate nel P.T.O.F. d'Istituto.

Nel gennaio 2020 durante il terzo anno scolastico, vi è stato l'inserimento di un'alunna certificata ai sensi della legge 104/92 con un percorso di didattica differenziata. La classe si è dimostrata fin da subito accogliente, disponibile ed empatica. L'alunna ha seguito una programmazione sia individualizzata nel rispetto degli obiettivi del PEI-Progetto di vita, che all'interno della classe supportata dalle docenti di sostegno e dall'educatrice. Durante il percorso scolastico sono stati proposti alla classe, momenti di riflessione e valorizzazione della diversità come risorsa per tutti. In particolare sono state trattate tematiche relative al Cyberbullismo, disabilità e intercultura, attraverso la proiezione di filmati, dibattiti, brainstorming e attività inclusive attraverso la metodologia del Cooperative Learning e Peer tutoring.

3.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Organizzazione dei contenuti

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Moduli e unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X					X		
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Sviluppo di nodi tematici	X	X				X				X
Debate	X	X								
Cooperative learning			X	X			X			
Altro									X	

Tipologia delle attività formative

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X			X		X	X
Discussione guidata	X	X				X		X		X
Attività laboratoriali							X			
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro									X	

Strumenti e risorse

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X			X			X
Strumenti digitali e multimediali e software didattici	X	X	X	X		X	X	X	X	X
LIM	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Testi integrativi			X	X			X			

Spazi

	ITA	STO	ING	FRA	MAT	DIR EC.	TEC. PROF. SERV. COM.	TEC. COM. REL.	SCIENZE MOTORIE	REL
Laboratori (linguistici, informatici ecc.)				X			X			
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Aula Magna										
Biblioteca										
Palestre									X	
Altro						X			X	

Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. All'interno dei due periodi didattici l'organizzazione e la scansione delle attività sono state stabilite dai singoli docenti nelle relative programmazioni disciplinari in funzione delle rispettive unità didattiche.

3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Anno scolastico	Descrizione percorso	Monte ore	N. alunni coinvolti
2019/2020	Il potere salvifico dello sport	6	18
2019/2020	Incontro con Margherita Asta	2	18
2019/2020	Incontro con il giudice Davide Ercolani	2	18
2019/2020	Contrastare gli stereotipi di genere	1	6
2020/2021	PMI DAY 2020: webinar per far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa	2	18
2020/2021	Conferenza online Italia - Cina: brainstorming sulla gestione della pandemia in Italia e in Cina: aspetti economici, sociali ed etici al tempo del Covid-19	2	18

2020/2021	Incontri di orientamento post-diploma	4	18
2020/2021	Young international forum: giornate di orientamento caratterizzate da webinar, attività collaborative ed interventi di esperti universitari per far conoscere il mondo dell'Università	3	18
2020/2021	Progetto Coca Cola: un percorso di formazione attraverso webinar, mutual learning e attività laboratoriali per sviluppare competenze di comunicazione e skills richieste dal mondo del lavoro	25	18
2020/2021	Simulimpresa IFS Confao "Ethnos": un percorso che serve a realizzare la costituzione simulata di un'impresa sviluppando nelle studentesse e negli studenti competenze di imprenditorialità ed imprenditività	180	18
2021/2022	Incontro di orientamento con il Campus di Rimini	2	16
2021/2022	Incontro di orientamento: Carriere in divisa	2	16
2021/2022	Incontro di orientamento: le professioni sanitarie	2	16
2021/2022	Open day con l'ospedale Infermi di Rimini	1:30	16
2021/2022	Incontro di orientamento con l'università di San Marino	2	16
2021/2022	Le sfide attuali dell'Unione europea: incontro formativo con il giornalista Brahim Maarad	2	16
2021/2022	La Shoah: memoria e riparazione tra trauma e perdono in una prospettiva intergenerazionale	2	16
2021/2022	Conferenza AVIS e ADMO: incontro informativo sull'importanza della Donazione del Sangue e del Midollo Osseo, anche intese come azioni di responsabilità civica	2	16
2021/2022	Webinar sul programma Garanzia giovani	1:30	16

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 Attività e progetti svolti nel triennio

3A

Attività e progetti a.s. 2019-2020

DATA	OGGETTO	DURATA
18/12/2019	Teatro in lingua francese , Musical interattivo "Cyrano de Bergerac"	3h
23/01/20 - 06/02/20	Progetto Mafie e Antimafie - Incontri di formazione con operatori dell'istituto storico per la Resistenza e l'Italia contemporanea e dell'associazione Libera di Rimini	4h
08/02/2020	Incontro con Margherita Asta	2h
26/05/2020	Videoconferenza: " Costruire la legalità: l'esempio di Giovanni Falcone ", condotta da Davide Ercolani, sostituto procuratore della Repubblica	1.30h

4A

Attività e progetti a.s. 2020-2021

DATA	OGGETTO	DURATA
30/11/2020	Conferenza "L'uso del genere nel linguaggio"	2h
17/02/2021	Italia-Cina a confronto al tempo della pandemia: a che punto siamo. Incontro informativo e di approfondimento sulla tematica della pandemia.	1h
08/03/2021	Videoconferenza per discutere sul tema "Revenge Porn" - in occasione della festa delle donne. Cortometraggio "Revenge Room" con la presenza dell'artista Alessio Boni, protagonista del corto.	1,30h
18/05/2021	Progetto "inaugurazione panchina rossa" -In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	1h
19/05/2021 e 28/05/2021	Corso primo soccorso BLS con la collaborazione della C.R.I.	5h
26/05/2021	Progetto di Guerilla Marketing. Progetto di mappatura del territorio di Viserba, per individuare attività commerciali.	2h

05/10/2021	Progetto Erasmus a Parigi solo per due studentesse	22 giorni
------------	---	-----------

5A

Attività e progetti a.s. 2021-2022

DATA	OGGETTO	DURATA
27/11/2021 e 04/12/2021	Incontro in Auditorium sulle tematiche del bilancio sociale , reso obbligatorio in Italia con D.L. 254/2016 a titolo di recepimento della Direttiva U.E. 95/2014	4h
24/11/2021	Uscita didattica al Museo Fellini, Castel Sigismondo e centro storico	4h30
22/02/2022	Incontro formativo col giornalista BRAHIM MAARAD sul tema "Le sfide attuali dell'Unione Europea"	2h
08/03/2022	Conferenza AVIS e ADMO , incontro informativo sull'importanza della Donazione del Sangue e del Midollo Osseo, anche intese come azioni di responsabilità civica	2h
23/03/2022	Progetto di Educazione Stradale "Neopatentati"	2h
22/03/2022	Incontro con avvocato MARIANNA MORDINI sul tema Copyright e Diritto d'autore	1h30
29/03/2022	Incontro con Croce Rossa Italiana e aggiornamento BLS	2h
01/04/2022	Lezione magistrale del professor ANDREA ZINZANI sul tema "A che punto siamo? Le storie, la gente, l'economia nella guerra russo-ucraina"	1h30

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante il corso dell'anno sono state attivate le seguenti strategie di recupero e potenziamento:

- Recupero in itinere
- Ripasso
- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani
- Sportelli pomeridiani
- Rallentamento del programma,
- Ripresa degli argomenti affrontati con linguaggi diversi,
- Esercizi guida e lavori a gruppi di auto-aiuto,
- Progetto "Scuola aperta"

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 Modalità di verifica e criteri di valutazione delle discipline

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto, questionari, prove di comprensione e analisi testuale, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni, simulazione della prima e seconda prova.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di valutare conoscenze, abilità e competenze, la continuità e il grado di apprendimento, gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Nella valutazione del processo formativo, il Consiglio di Classe, in linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- adeguato metodo di studio
- partecipazione attiva ai lavori svolti in classe
- progressione nell'apprendimento
- conseguimento degli obiettivi relazionali e comportamentali
- conseguimento degli obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze ed abilità della disciplina
- eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- contributo al dialogo educativo

5.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Indicatori		Livelli	
Frequenza	Intesa come: - regolarità nella presenza in classe, - ricorso a permessi di ingresso, posticipato e di uscita anticipato, - tempestività nel fornire le dovute giustificazioni	1	Frequenza assidua e regolare. Tempestivo nelle giustificazioni.
		2	Frequenza regolare e tempestivo nelle giustificazioni
		3	Non sempre regolare ma tempestivo nelle giustificazioni
		4	Irregolare nella presenza e/o richiede continue sollecitazioni per le giustificazioni
		5	Frequenza saltuaria, fortemente irregolare, in continuo ritardo nelle giustificazioni
Relazioni con i compagni	intese come: - capacità di comunicare con modalità corrette verbali e non verbali, - contribuire alla costruzione di rapporti positivi	1	Corretto ed autonomo, svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo classe.
		2	Autonomo e responsabile

	all'interno del gruppo classe, - assumersi responsabilità;	3	Sostanzialmente corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole su sollecitazione dei docenti
		4	Comportamento spesso scorretto nei confronti dei compagni richiede continui richiami e sollecitazioni
		5	Gravemente scorretto in molteplici episodi
Relazioni con i docenti	- intese come disponibilità al dialogo ed alla collaborazione nella realizzazione delle attività didattiche, -utilizzo di modalità corrette di comunicazione verbali e non verbali	1	Collaborativo e disponibile con un ruolo propulsivo per l'intera classe
		2	Disponibile e collaborativi
		3	Fornisce un contributo positivo, se sollecitato
		4	Poco disponibile al dialogo, comunica con modalità non sempre corrette
		5	Non disponibile al dialogo ed alla collaborazione, reagisce in modo spesso non corretto alle sollecitazioni dei docenti
Rispetto dell'ambiente	- inteso come capacità di contribuire alla conservazione e mantenimento di beni e strutture; - sensibilità verso l'uso di beni comuni	1	Collabora fattivamente con il personale scolastico per una corretta gestione di beni e strutture
		2	Utilizza correttamente beni e strutture in modo autonomo e responsabile
		3	Se guidato, ha un rapporto positivo con beni e strutture di cui comprende l'importanza
		4	Scarsamente attento e con comportamenti frequentemente non corretti verso beni e strutture
		5	Generalmente scorretto provoca danneggiamenti che richiedono continui richiami
Livelli non soddisfacenti			

Il voto di condotta viene attribuito secondo lo schema seguente:

Voto di condotta	Indicatori
10	Tutti gli indicatori presentano livelli di assoluta eccellenza
9	Tutti gli indicatori presentano livelli particolarmente positivi
8	Tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti o più che soddisfacenti
7	Non tutti gli indicatori presentano livelli soddisfacenti, ma non sono risultati tali da determinare sanzioni, richiami formali o ammonimenti verbali
6	Uno o più indicatori presentano livelli non soddisfacenti. Sono stati comminati provvedimenti disciplinare, annotazioni scritte o frequenti ammonimenti verbali
5	(prevede la non ammissione alla classe successiva) in casi di reiterazione dei comportamenti di cui al paragrafo precedente.

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il decreto legislativo n. 62/2017 determina che l'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno. Tale credito viene integrato dai punteggi ottenuti per le esperienze formative che ogni alunno può avere maturato al di fuori della scuola (corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a suonare uno strumento, volontariato ecc.). I criteri relativi alle integrazioni sono stati stabiliti con Verbale Collegio Docenti n. 5 del 16 Maggio 2017, punto 10 O.D.G.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per l'anno 2022, come leggiamo nell'articolo 11 dell'OM 65/2022, il credito è innalzato a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve prima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base

della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
2. conversione in cinquantiesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantiesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

Tabella 1 – conversione del credito scolastico complessivo			
Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi	Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26	31	39
22	28	32	40
23	29	33	41
24	30	34	43
25	31	35	44
26	33	36	45
27	34	37	46
28	35	38	48
29	36	39	49
30	38	40	50

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI CHE CONFLUISCONO NEL CREDITO SCOLASTICO

(Delibera Collegio Docenti del 16 Maggio 2017)

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) l'attività deve essere qualificata e documentata;
- b) dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- c) le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Tali attività saranno valutate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale delle classi terze, quarte e quinte secondo la seguente tabella:

Sportivi	Didattico-culturali	Di lavoro	Di volontariato	Di orientamento
Attività agonistica 0,35	Teatro 0,20	Stage estivi da 0,15 a 0,35	Associazioni di volontariato 0,20	Open Day 0,25
	Concorso poesia 0,20			
	Certificazione linguistica 0,35			
	Patente Europea del computer ECDL 0,35 Ogni modulo 0,15			
	Corsi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma 0,35			
	Scambi e accoglienza interculturale 0,20			
	Peer education 0,20			
	Tolc 0,20			
	E twinning quality label 0,20			
	Biblioteca 0,20			
	Académie De Nantes 0,20			

Si attribuiscono inoltre i seguenti punteggi per le seguenti attività:

- Rappresentante di classe; 0,10
- Rappresentante di Istituto; 0,15
- Rappresentante della Consulta Provinciale; 0,15
- Componente delle seguenti commissioni: 0,15 (es. supporto Orientamento scolastico e/o altre commissioni previste dal POFT)
- Tutor 0,20

Il punteggio totale conseguito con crediti formativi è sommato alla media M dei voti che lo studente/ssa presenta in sede di scrutinio finale allo scopo di stabilire il credito scolastico. In ogni caso il punteggio totale conseguito non può consentire il passaggio nella fascia di credito successiva ma solo di alzare di un punto i crediti scolastici pur rimanendo all'interno della fascia di credito di appartenenza.

6. CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

Prof.ssa Gloria Bianchi

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Saper motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Materiale fornito dall'insegnante, schede di lavoro, sussidi audiovisivi, classroom, google moduli.
Libro di testo: S. Bocchini "Incontro all'altro plus", EDB 2015.

3. Contenuti disciplinari

1. Temi biblici:

- La bellezza;
- L'ottimismo come approccio alla vita;
- Bisogni e desideri;
- La felicità;
- Il senso del limite;
- L'amore.

2. Vita e religione:

- Conoscersi per realizzarsi;
- L'impegno per la pace;
- Il futuro: speranze, sogni, desideri, paure;
- Coscienza e responsabilità dell'essere cittadini;
- La questione ecologica;
- Il valore della vita;
- Il rispetto delle diversità;
- Valori per un progetto di vita.

4. Obiettivi minimi

- Saper riconoscere il messaggio cristiano ed i valori del rispetto della vita propria ed altrui.
- Cogliere le "grandi domande" dell'uomo di tutti i tempi.
- Riconoscere nella proposta cristiana di vita un contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

5. Considerazioni conclusive

La classe è composta da 17 studenti, di cui 9 non si avvalgono dell'insegnamento di religione.

Gli studenti hanno dimostrato interesse per le tematiche proposte e, affrontando le lezioni con atteggiamento positivo, hanno permesso il crearsi di un buon clima di lavoro. Gli alunni hanno dato vita a una positiva collaborazione con l'insegnante e si sono confrontati con i temi che di volta in volta venivano presentati, dimostrando una buona capacità critica nell'approfondimento dei contenuti. Grazie al lavoro svolto risultano generalmente raggiunti gli obiettivi preventivati.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti
- Comprendere testi e saperli analizzare con la padronanza dei relativi linguaggi specialistici
- Acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi
- Elaborare opinioni personali, con precisione lessicale e chiarezza espositiva
- Produrre schedature, riassunti e relazioni sui contenuti dell'apprendimento
- Saper comporre, oltre al tradizionale tema, altre tipologie

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

- Libro di testo adottato, video, filmati storici e uso di strumenti digitali come classroom e meet.

3. Contenuti disciplinari

Testo: "Letteratura +, Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, Vol. 3" di Marta Sambugar e Gabriella Salà

L'Età del Positivismo:

Il Positivismo e la sua diffusione

Naturalismo: caratteri generali

Verismo: caratteri generali ed esponenti

Giovanni Verga: Vita, Concezioni, Opere

da "Vita dei campi": La lupa

da "I Malavoglia": Introduzione al Romanzo e presentazione dei protagonisti. La famiglia Malavoglia, l'arrivo e l'addio di 'Ntoni

da "Novelle Rusticane": lettura e analisi della novella "La roba"

da "Mastro don Gesualdo": contenuto e analisi dei protagonisti, lettura del brano "La morte di Gesualdo".

L'autore è stato trattato anche in relazione ai problemi dell'Italia dopo l'unificazione, soprattutto la questione meridionale collegandosi così alla storia.

La Scapigliatura: caratteri generali ed esponenti principali.

Unità didattica n° 2: Tematica

Il superamento del Positivismo e l'affermarsi di una nuova sensibilità.

Il Simbolismo e i poeti maledetti.

L'Estetismo.

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli : Vita, Concezioni, Poetica.

da "Il fanciullino": E' Dentro di noi un fanciullino

da "Myricae : Lavandare, Novembre, X Agosto, Il lampo, Il tuono e il Il Temporale

da "I canti di Castelvecchio": La mia sera

Gabriele D'Annunzio: Vita, Concezioni, Poetica.

da "Il Piacere": composizione e struttura.

Il ritratto di un esteta

Le Laudi da "Alcyone": Lettura e analisi di: La pioggia nel pineto

Rapporti di D'Annunzio con gli interventisti nella Prima Guerra Mondiale e nel Dopoguerra.

Collegamento interdisciplinare con la storia e con la Prima Guerra Mondiale.

I Crepuscolari: Contenuti e caratteristiche del movimento.

Guido Gozzano : Vita, Concezioni, Poetica.

Marino Moretti : Vita, Concezioni, Poetica.

Da "Poesie di tutti i giorni" : lettura del testo "Io non ho nulla da dire".

Le Avanguardie: Il futurismo

Futurismo: Caratteri generali e contenuti.

Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere e poetica.

da "Manifesto del Futurismo": Aggressività, audacia, dinamismo da "Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli"

Unità didattica n° 3 : D'autore

Luigi Pirandello: Vita, Concezioni, Poetica.

da "Saggio sull'umorismo": Il sentimento del contrario.

da "Le Novelle": Il treno ha fischiato

da "Il fu Mattia Pascal": Cambio treno

*Italo Svevo: Vita, Concezioni, Poetica.

da "Una vita": Contenuti e personaggi

da "Senilità": Amalia muore

da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

*La poesia Giuseppe Ungaretti : Vita, Concezioni, Poetica.

da "L'Allegria": Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati, I fiumi

Primo Levi: vita e opere.

da "Se questo è un uomo": Il lavoro

4. Obiettivi minimi

- Conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale
- Comprendere un discorso scritto e orale
- Interagire utilizzando un linguaggio adeguato al proprio livello e saper produrre, analizzare, comprendere testi in modo sufficientemente corretto

5. Considerazioni conclusive

La classe si è mostrata generalmente collaborativa durante il percorso scolastico, mettendo in atto un percorso culturale sostanzialmente soddisfacente. I risultati ottenuti a volte dipendono anche da uno studio mnemonico, ma da una parte della classe anche costante nel tempo. Considerata la situazione pandemica di questi anni, a volte è stato necessario riprendere più volte diversi argomenti, ma la maggior parte della classe ha cercato di impegnarsi. Alcuni allievi con carenze avrebbero potuto rendere di più ma il livello medio è nell'insieme più che sufficiente, in alcuni casi discreto e buono.

STORIA	Prof.ssa Giuliana Deluigi
---------------	----------------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti, fenomeni.
- Capacità di collegare (in rapporto causa – effetto) gli eventi studiati.
- Capacità di inquadrare geograficamente gli eventi studiati.
- Capacità di riferire sull'argomento con rigore logico e lessicale.
- Capacità di individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni.
- Capacità di interpretare le fonti storiche utilizzate.
- Capacità di individuare i diversi livelli di temporizzazione su cui si sono svolti gli avvenimenti dell'unità didattica.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Testo adottato : A. Brancati-T. Pagliarani "La storia in campo" vol. 2. vol. 3. La Nuova Italia.

3. Contenuti disciplinari

Testo adottato : A. Brancati-T. Pagliarani "La storia in campo" vol. 2. vol. 3. La Nuova Italia.

Unità didattica n° 1: L'Unità d'Italia ed il suo completamento

- Cavour ed il completamento dell'Unità d'Italia
- La destra storica
- Il brigantaggio
- La sinistra al potere
- Le riforme di De Pretis
- Crispi ed il primo governo Giolitti

Unità didattica n° 3: L'età giolittiana

- Le riforme sociali
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Unità didattica n° 4:

- La Prima Guerra Mondiale
- Le origini della guerra
- Il fallimento della guerra lampo
- La neutralità dell'Italia e la seguente entrata in guerra
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- La fase finale della guerra
- La società delle nazioni ed i trattati di pace

Unità didattica n° 5:

- Crisi e ricostruzione dopo la Prima Guerra Mondiale
- Gli anni '20: benessere e stili di vita
- La crisi del '29

Unità didattica n° 6:

- La Rivoluzione Russa: le origini

Unità didattica n° 7:

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La nascita dei nuovi partiti e la crisi dello stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

Unità didattica n° 8:

- La Germania dalla Repubblica al terzo Reich
- La caduta della monarchia, l'installazione della Repubblica e i problemi economici della Germania
- Hitler e la nascita del Nazionalsocialismo
- La costruzione dello stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica aggressiva di Hitler

Unità didattica n° 9:

- *Introduzione alla Seconda Guerra Mondiale

4. Obiettivi minimi

- Conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale
- Comprendere e saper esporre in modo corretto
- Interagire utilizzando un linguaggio storico adeguato al proprio livello e saper analizzare i contenuti in modo sufficientemente corretto

5. Considerazioni conclusive

Gran parte della classe ha seguito le lezioni in maniera partecipe, anche se la situazione pandemica di questi anni ha un po' rallentato il lavoro. Alcuni elementi hanno mostrato interesse per la materia e la conoscenza generale risulta sufficientemente articolata per gli elementi più interessati e attenti e in alcuni casi anche discreta e buona.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Conoscere e sapersi orientare tra i principi fondamentali del diritto del lavoro; conoscere le caratteristiche fondamentali, il contenuto e le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato; saper riconoscere le principali tipologie di contratti di lavoro subordinato e parasubordinato e sapere in quali circostanze è lecito e conveniente servirsene; saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento del rapporto di lavoro subordinato.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo del prof. Simone Crocetti, Ed. Rizzoli, Società e cittadini up - Corso di diritto ed economia per il quinto anno degli istituti professionali servizi commerciali. Per non lasciare sterili i contenuti, si è sempre cercato di collegare tutti gli argomenti trattati alle esperienze dirette e indirette degli studenti e di terze persone, al fine di calare i principi giuridici nella vita quotidiana dei discenti.

3. Contenuti disciplinari

Il diritto del lavoro, il contratto di lavoro subordinato, l'assunzione del lavoratore subordinato, gli obblighi del lavoratore subordinato, i diritti del lavoratore subordinato, obblighi e poteri del datore di lavoro, la sospensione del rapporto di lavoro subordinato, la cessazione del rapporto di lavoro subordinato, i contratti di formazione professionale, il tirocinio e il pcto, i contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro e per il luogo di lavoro, i contratti di esternalizzazione, i contratti di collaborazione, la tutela sindacale dei lavoratori, il contenzioso nel rapporto di lavoro, il sistema di sicurezza sociale, il sistema previdenziale, le pensioni, le prestazioni a sostegno del reddito, la legislazione sociale del lavoro, la legislazione sociale sanitaria, l'assistenza sociale, il TU sulla sicurezza del lavoro, gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza, i componenti del servizio di prevenzione e protezione

4. Obiettivi minimi

Viene considerata sufficiente la prova orale e scritta che presenti una accettabile conoscenza del contenuto e un'espressione corretta, nonché la capacità di effettuare dei collegamenti.

5. Considerazioni conclusive

Ho preso in carico la classe alla fine del primo quadrimestre. Pur con la mia modesta esperienza, mi sono formato la convinzione che il Prof. Totti avesse svolto un ottimo lavoro: le ragazze e i ragazzi nel complesso erano preparati e possedevano una buona padronanza della materia. Hanno continuato a seguire le lezioni e a studiare con profitto. Naturalmente, data la tecnicità del lessico giuridico, alcuni di loro, in particolare alcuni di origine straniera, hanno riscontrato maggiori difficoltà nell'uso della terminologia corretta. Ciò nonostante, hanno dimostrato di aver ben compreso il significato e la logica giuridica degli argomenti affrontati.

INGLESE	Prof.ssa Emma Serpa
----------------	----------------------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

L'insegnamento della lingua inglese si prefigge di:

- sviluppare nei giovani consapevolezza di una propria identità culturale e sociale attraverso il confronto e la comprensione di un'altra realtà;
- favorire lo sviluppo cognitivo attraverso la riflessione sulla propria lingua e cultura in confronto con lingue e culture straniere anglosassoni;
- fare acquisire una competenza comunicativa che metta in grado gli studenti di poter comunicare in diversi contesti della realtà quotidiana;
- consolidare le conoscenze grammaticali e ampliare il vocabolario di base.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Dal libro di testo – *Think Business* – Dea SCUOLA

3. Contenuti disciplinari

UNIT 2: Global trade

- E-commerce
- Amazon: a smile that goes from A to Z

UNIT 3: Business structures and organisations

- Business structures
- Sole traders
- Partnerships
- Limited companies
- Cooperatives
- Franchising
- Relocation of business
- Company structures

UNIT 4: A technological revolution

UNIT 5: Marketing

- The Marketing concept;
- The marketing strategy;
- The marketing mix

UNIT 6: Advertising

- Types of advertising
- Globalisation
- Green economy

Cultural background

UNIT2: The United Kingdom

- Milestones in British history

- The industrial revolution

UNIT 3: The United States

- Geography
- People and culture
- Milestones in American history
- Slavery and segregation
- America a nation of immigrants
- The great depression
- The political system

UNIT 5: The European Union

- An introduction of the EU
- The development of the EU
- The EU: better In or Out

UNIT 6: A global vision

- Gender inequalities

Dal libro di testo – *Ready for Invalsi* – Oxford

Introduction

Guided tests and practice

4. Obiettivi minimi

- Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato
- Saper leggere e comprendere brevi testi in lingua
- Produrre elaborati semplici su un argomento proposto

5. Considerazioni conclusive

La continuità didattica nel triennio, ha permesso l'instaurarsi di una relazione positiva e collaborativa, permettendo la realizzazione di lezioni dialogiche partecipate. La maggior parte degli alunni si impegna e studia in modo costante e proficuo e raggiunge gli obiettivi previsti in modo buono e talvolta eccellente. L'altra parte, meno motivata e costante, li raggiunge in modo sufficiente.

FRANCESE (seconda lingua)

Prof.ssa Federica Agrimi

1. Finalità e obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare, la classe, nel suo complesso ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Padroneggiare la lingua, utilizzando un repertorio lessicale ed espressioni di base, per gestire alcune semplici situazioni comunicative in contesti professionali
- Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio e video riguardanti l'attualità o di argomenti di studio.
- Comprendere pubblicazioni di carattere specifico individuandone i concetti chiave
- Rispondere a domande sui concetti chiave sia a livello scritto che orale utilizzando un linguaggio semplice e un lessico specifico
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti sulle tematiche trattate con scelte lessicali e sintattiche appropriate.

L'obiettivo primario è stato quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta).

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo adottato, documenti autentici, video e filmati storici. Oltre ai libri di testo e alle fotocopie fornite dall'insegnante è stato fatto uso di documenti audio e video, siti web e strumenti digitali come Google Classroom e Meet.

3. Contenuti disciplinari

MODULO 1 – LA LOGISTIQUE

- La logistique des transports
- La e-logistique
- L'assurance

MODULO 2 – LES BANQUES

- Le système bancaire français
- Les Activités bancaires
- Les paiements
- L'Espace SEPA
- Les paiements en ligne
- Les nouveaux modes de paiements
- La Bourse et son histoire.

MODULO 3 – LE MARKETING

- L'm- commerce
- Le startup
- L'e-commerce
- Vers une nouvelle économie

- Le développement durable
- Le commerce équitable
- La mondialisation et le Black Friday

MODULO 5: HISTOIRE et littérature

- Les impressionnistes et Paul Cézanne
- La Belle Epoque
- La première guerre Mondiale
- L'entre-deux- guerres.
- La Seconde Guerre Mondiale
- Le génocide des juifs et la Libération
- Journée de la mémoire de l'holocauste

Film : « Elle s'appelait Sara » de Gilles Paquet- Brenner

Texte littérature:

- ❖ J. JOFFO « Qu'est-ce qu'un juif? » – écrivain et analyse
- ❖ C. Delbo « Témoignage d'une survivante
- La quatrième République et la Décolonisation

Littérature : La négritude

- ❖ Léopold Sédar Senghor – vie et poème « Cher frère blanc.... », « Femme Noir »
- Les débuts de la cinquième république
- Les années Gaullistes et la crise de mai 1968

MODULO 6– Révision de grammaire

- Passé composé con être et avoir
- L'imparfait
- Le plus-que- parfait
- Le futur
- Le conditionnel
- La forme passive
- Le subjonctif
- La phrase Hypothétique

L'EUROPE

- L'EUROPE : les symboles de l'union Européen
- L'histoire de l'Europe
- Le fonctionnement de l'Europe
- L'UE remise en question : la Grexit et la Brexit

PCTO :

- CV europass en français
- L'entretien de recrutement

4. Obiettivi minimi

- Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato

- Saper leggere e comprendere brevi testi in lingua
- Produrre elaborati semplici su un argomento proposto

5. Considerazioni conclusive

La classe è composta da 16 alunni (4 maschi e 12 femmine).

Durante la didattica in presenza una piccola parte della classe ha mostrato fin da subito lacune nelle conoscenze di base della grammatica e difficoltà nell'esposizione orale nonché nella pronuncia della lingua. Durante la didattica a distanza gli alunni che in presenza avevano evidenziato un impegno adeguato hanno proseguito in modo responsabile e partecipativo. Alcuni studenti già poco partecipi e con diverse difficoltà nella materia, hanno mostrato solo nel secondo quadrimestre più collaborazione, impegno e studio raggiungendo così risultati sufficienti. Tuttavia la maggior parte della classe ha raggiunto complessivamente un profitto buono.

MATEMATICA

Prof. Raffaele Vitulano Di Candia

1. Finalità e obiettivi disciplinari

Nel corso del triennio superiore l'insegnamento della Matematica prosegue ed amplia il processo di formazione scientifica e culturale degli studenti avviato nel biennio e concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico.

Lo studio della Matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze (conoscere definizioni e procedure)
- la capacità di utilizzare metodi (saper risolvere problemi)
- la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato
- l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Facendo riferimento alle competenze generali di profilo si è cercato di concorrere alle seguenti finalità:

- comunicare le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti
- analizzare fatti e concetti alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica
- potenziare il pensiero logico e l'intuizione
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Metodologia didattica

Durante l'anno la didattica è stata principalmente in presenza, anche se nel corso del primo quadrimestre si sono svolte lezioni sincrone sulla piattaforma G-Suite, con correzioni attraverso l'uso della LIM degli esercizi assegnati e relativa discussione.

Nel lavoro scolastico si è cercato, oltre che fornire i concetti fondamentali, di abituarli al ragionamento e ad utilizzare le proprie conoscenze in situazioni analoghe e/o consequenziali.

È stata privilegiata una trattazione applicativa degli argomenti: i vari concetti sono stati presentati in maniera intuitiva tramite esempi introduttivi e facendo seguire, solo in un secondo momento, la relativa formulazione rigorosa attraverso appunti, proposti anche con l'uso della Jamboard.

I contenuti matematici sono stati sviluppati facendo notare ogni volta le relative applicazioni, al fine di fornire gradualmente gli strumenti matematici indispensabili per lo studio e la costruzione del grafico delle funzioni. Sulla base delle lezioni sono state assegnate consegne da svolgere a casa come consolidamento delle competenze acquisite.

Per il recupero degli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati è stato effettuato un rallentamento del programma, con ulteriori spiegazioni in itinere.

Strumenti didattici

- libro di testo: Leonardo Sasso – "Nuova Matematica a colori 4 Edizione gialla" – Petrini
- appunti di teoria ed esercizi
- piattaforma G-Suite ed applicativi per le video lezioni (didattica a distanza)
- Classroom per comunicazioni e caricamento di materiale didattico ed esercizi

Tempi e orari

L'insegnamento della Matematica nella classe quinta prevede tre ore di lezioni settimanali.

Nel primo quadrimestre sono stati sviluppati i moduli relativi alle funzioni reali di variabile reale, ai limiti e agli asintoti, nel secondo quelli su continuità e punti di discontinuità, derivate di funzioni e loro applicazione nello studio di funzione.

Sono state svolte due prove scritte nei due quadrimestri; i tempi di svolgimento di ogni prova sono stati mediamente di 45 - 60 minuti. Inoltre nel secondo quadrimestre è stata effettuata una verifica orale.

Nel primo quadrimestre, con il perdurare dell'emergenza Covid-19, le lezioni si sono svolte anche a distanza, sempre con la stessa cadenza settimanale.

Criteri di valutazione

La valutazione dei livelli di conoscenza e di abilità raggiunti dagli allievi è avvenuta attraverso verifiche:

- formative: svolgimento di esercizi alla lavagna (o LIM) al fine di valutare la comprensione e l'abilità di calcolo e domande dal posto per verificare l'adeguatezza del metodo e degli strumenti. Dall'analisi dei risultati ottenuti si è stabilito se procedere con un nuovo argomento o se ritornare con ulteriori chiarimenti e approfondimenti sul tema trattato;
- sommative: prove scritte per evidenziare sia i risultati raggiunti che i progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli precedenti.

La valutazione finale tuttavia non è consistita solo nella media aritmetica dei voti ma ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- metodo di studio
- rispetto delle scadenze e dei doveri scolastici
- interesse e motivazione
- assiduità nella partecipazione

3. Contenuti disciplinari

Il programma è stato elaborato in base agli obiettivi ed alle finalità previste dalle indicazioni ministeriali ed in base agli obiettivi comuni enunciati sia in sede di riunione dei docenti della disciplina, sia in sede di consiglio di classe.

Pertanto sono stati trattati i seguenti argomenti di Analisi Matematica:

- Funzione reale di variabile reale
- Limiti di una funzione
- Continuità
- Derivata di una funzione
- Applicazione della derivata
- Studio di una funzione

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Competenza:

- riconoscere e rappresentare funzioni

Conoscenze:

- concetto e classificazione delle funzioni
- definizione del dominio di una funzione
- ricerca del dominio, intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di funzioni algebriche razionali
- determinazione e riconoscimento delle simmetrie (funzioni pari o dispari)
- lettura dal grafico di una funzione delle principali caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, intersezione con gli assi, studio del segno, comportamento della funzione negli estremi del dominio, equazione degli asintoti, punti di discontinuità e loro specie, crescita e decrescita, punti di massimo, minimo (relativi) e flesso

Abilità:

- conoscere il concetto di funzione

- classificare le funzioni numeriche reali
- saper determinare le principali caratteristiche di una funzione
- leggere dal grafico di una funzione le principali caratteristiche

LIMITI DI UNA FUNZIONE

Competenza:

- saper calcolare i limiti

Conoscenze:

Osservazioni intuitive e grafiche relative ai concetti di:

- limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito
- limite finito di una funzione per x che tende ad infinito
- limite di una funzione per x che tende ad un valore finito
- limite destro e sinistro
- operazioni sui limiti: limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni
- calcolo dei limiti
- risoluzione delle forme indeterminate ($\infty-\infty$; ∞/∞ e $0/0$)

Abilità:

- descrivere il comportamento di una funzione agli estremi del dominio, esaminando il suo grafico
- eseguire le operazioni sui limiti (calcolo dei limiti)
- risolvere casi di forme indeterminate

CONTINUITÀ

Competenza:

- individuare i punti di discontinuità di una funzione, determinandone i relativi asintoti

Conoscenze:

- concetto intuitivo di continuità e discontinuità
- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- definizione di un punto di discontinuità e classificazione delle tre specie
- ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Abilità:

- comprendere il concetto di continuità
- riconoscere e classificare un punto di discontinuità sia utilizzando la definizione che osservando il grafico
- determinare, se esistono, gli asintoti di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Competenza:

- saper calcolare la derivata di una funzione

Conoscenze:

- definizione di derivata in un punto e in un intervallo
- interpretazione geometrica della derivata in un punto
- derivata delle funzioni algebriche elementari
- regole per il calcolo della derivata della somma, del prodotto, del quoziente e di semplici funzioni

Abilità:

- comprendere il concetto di derivata di una funzione
- conoscere le derivate delle funzioni elementari
- saper eseguire le derivate di alcune funzioni

APPLICAZIONE DELLA DERIVATA

Competenza:

- saper determinare massimi, minimi e flessi di una funzione

Conoscenze:

- calcolo dell'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- studio del segno della derivata prima
- individuazione della crescita e decrescenza di una funzione
- ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso di una funzione

Abilità:

- determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- determinare gli intervalli di crescita o decrescenza di una funzione
- determinare massimi, minimi e flessi di una funzione con relativa interpretazione grafica

STUDIO DI FUNZIONE

Competenza:

- saper applicare le fasi successive dello studio di funzione

Conoscenze:

- applicazione dello studio per fasi ad una funzione algebrica razionale

Abilità:

- sapere studiare, per fasi, funzioni algebriche razionali
- saper rappresentare il grafico di funzioni razionali intere e fratte in un piano cartesiano

4. Obiettivi minimi

- conoscere il concetto di funzione
- classificare le funzioni numeriche reali
- saper determinare il dominio e il segno di una funzione
- conoscere il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale
- effettuare osservazioni intuitive (attraverso grafici) relative ai concetti di: limite di una funzione per x che tende ad infinito; limite di una funzione per x che tende ad un valore finito
- sapere che cosa sono il limite destro e sinistro di una funzione (dal punto di vista grafico)
- conoscere e saper eseguire le operazioni sui limiti (calcolo dei limiti)
- sapere riconoscere e risolvere semplici casi di forme indeterminate
- riconoscere gli asintoti nei grafici di funzioni
- determinare l'equazione degli eventuali asintoti verticali e/o orizzontali di una funzione
- sapere la definizione ed il significato intuitivo di funzione continua in un punto e in un intervallo
- riconoscere dal grafico se una funzione è continua o meno in un punto
- determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- conoscere il significato della derivata in un punto
- eseguire le derivate di alcune funzioni algebriche elementari
- calcolare le derivate di somma, differenza, prodotto per una costante e quoziente di funzioni
- saper determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione con lo studio del segno della derivata prima
- saper determinare i punti di massimo/minimo relativi tramite lo studio della crescita e decrescenza di una funzione
- saper eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta rispetto a dominio, intersezione con gli assi, limiti agli estremi del dominio, eventuali asintoti verticali ed orizzontali, punti di discontinuità e loro classificazione, crescita e decrescenza e saperne rappresentare il grafico nel piano cartesiano

- sapere analizzare le proprietà di una funzione dall'osservazione del grafico.

5. Considerazioni conclusive

Durante la didattica in presenza un piccolo gruppo della classe ha mostrato lacune nelle conoscenze di base, prerequisiti necessari per la prosecuzione della programmazione. Viste queste criticità, tali studenti hanno partecipato con impegno incostante e non hanno conseguito un livello sufficiente di preparazione. Al contrario la maggior parte della classe ha raggiunto i risultati attesi, lavorando in modo proficuo e sistematico.

Durante la didattica a distanza gli alunni che in presenza avevano evidenziato un impegno adeguato hanno proseguito in modo altrettanto responsabile.

Pertanto il profitto della classe è globalmente discreto: alcuni alunni più fragili hanno raggiunto una preparazione sufficiente, mentre alcuni hanno una buona preparazione, avendo acquisito un efficace metodo di studio.

TEC. PROF. SERV. COMM.

Prof.ssa Alessandra Marcaccio

1. Finalità e obiettivi disciplinari:

Al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore "Servizi", indirizzo "Servizi commerciali" lo studente deve essere in grado di individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali; interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali; svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore; contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto, partecipare ad attività dell'area marketing, interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

In modo particolare, l'ultimo anno del percorso di apprendimento, vede le studentesse e gli studenti muoversi, in modo autonomo e con senso critico, nelle dinamiche aziendali, volte, soprattutto, alla :

- redazione e all'analisi dei documenti obbligatori contabili (Bilancio di esercizio e relativa riclassificazione con analisi per indici)
- elaborazione dei documenti di programmazione aziendale (budget di esercizio e budget settoriali e business plan);
- elaborazione dei documenti di contabilità analitica (bep, Mdc, Make or buy e costo suppletivo).

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo adottato: "Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali - libro misto vol.3" - Bertoglio Pietro, Rascioni Stefano – edizione Tramontana

Metodologie attivate:

- Lezione frontale partecipata
- Esercitazioni di gruppo
- Discussione aperta
- problem solving

Materiale e strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo
- Schemi riepilogativi
- Materiale predisposto dal docente e condiviso sulla classe google classroom

In laboratorio:

- Pacchetto Microsoft Office:

Metodologie e strumenti di valutazione:

- Valutazione diagnostica mediante quesiti a scelta multipla
- Valutazione formativa con colloqui liberi e semi- strutturati
- Valutazione sommativa mediante Prove semi-strutturate e Domande strutturate

3. Contenuti disciplinari:

Il bilancio di esercizio

- La formazione del bilancio di esercizio
- La struttura del bilancio di esercizio
- Principi contabili nazionali di redazione
- Gli schemi di bilancio

L'analisi di bilancio per indici

- Interpretazione dei dati di bilancio
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale
- Riclassificazione del Conto Economico a Valore aggiunto
- Analisi di gestione attraverso i principali indici reddituali, patrimoniali e finanziari
- Interpretazione ed analisi critica dei risultati

L'imposizione fiscale

- Le imposte dirette nelle imprese
- Determinazione del reddito fiscale
- Variazioni al reddito di bilancio

Programmazione e budget di esercizio

- Cenni introduttivi alla programmazione aziendale
- Il budget di esercizio ed il controllo di gestione
- I principali budget settoriali: delle vendite, di produzione, delle materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, delle rimanenze di prodotti e materie prime
- Analisi degli scostamenti: aspetti teorici

Piano di marketing e marketing mix

- Cenni introduttivi al marketing management
- Le strategie e gli obiettivi del marketing

La contabilità gestionale:

- direct e full costing
- la convenienza economica e il margine di contribuzione
- la break even analysis
- le scelte make or buy
- costi suppletivi

4. Obiettivi minimi:

Competenze tecnico professionali:

- Svolgere attività connesse alla redazione del bilancio di esercizio
- individuare e analizzare i vantaggi e gli svantaggi economici, patrimoniali e finanziari attraverso la riclassificazione dei prospetti di bilancio e la loro relativa analisi per indici
- Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile per le operazioni di

programmazione e controllo e di contabilità analitica

Obiettivi trasversali:

- Capacità di analisi e di interpretazione;
- Saper comunicare efficacemente sia verbalmente che in forma scritta;
- Saper utilizzare strumenti informatici;
- Saper organizzare appropriatamente il proprio lavoro ricorrendo alle fonti ed ai documenti idonei;
- Saper risolvere autonomamente e con senso critico i problemi;
- Capacità di cooperare e lavorare in gruppo;
- Capacità di autovalutazione e adeguamento del proprio comportamento.

5. Considerazioni conclusive:

Il gruppo-classe è piuttosto omogeneo per il senso di responsabilità e partecipazione. Una piccola parte degli allievi ha dimostrato nell'ultimo biennio di continuità disciplinare, una modesta motivazione nello studio, e un'attenzione durante le lezioni spesso superficiale, mentre la maggior parte degli alunni si è distinta per l'impegno costante e la partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo a un proficuo dialogo educativo.

TECN. COM. REL.

Prof.ssa Gessica Fabbri

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Consapevolezza dei flussi comunicativi in azienda
- Saper utilizzare i diversi tipi di comunicazione impiegati dall'azienda
- Riconoscere le diverse tipologie di clienti e adattarsi agli orientamenti della clientela
- Imparare a valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazione efficaci
- Saper interpretare in modo adeguato i bisogni del consumatore
- Conoscere le tecniche di comunicazione per rendere efficace la comprensione del messaggio

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Libro di testo: I. Porto, G. Castoldi, Tecniche di comunicazione, Hoepli, Milano 2017

Inoltre sono stati utilizzati video, materiali multimediali e mappe concettuali.

3. Contenuti disciplinari

Modulo 1: La comunicazione e le relazioni interpersonali

Unità 1: IL GRUPPO

L'oggetto gruppo

La coesione

Gruppo di persone e gruppo di lavoro

La comunicazione nei gruppi di lavoro

Unità 2: LA COMUNICAZIONE AI GRUPPI

Le caratteristiche della comunicazione di gruppo

- La comunicazione e il dialogo nel gruppo
- Ethos- logos- pathos

Le tecniche per comunicare a un gruppo

- Fase di apertura
- Motivazione all'ascolto
- Stili da evitare
- Uso dello spazio fisico
- Il contatto visivo
- Non parole e suoni privi di significato
- Il linguaggio non verbale
- Il controllo dell'ansia

Modulo 2: La comunicazione aziendale

Unità 1: IL FATTORE UMANO IN AZIENDA

Da dipendenti a risorse

L'organizzazione formale-istituzionale

La qualità della relazione in azienda

Unità 2:IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Cos'è il marketing

Il marketing management

- Il marketing analitico
- Il marketing strategico
- Il marketing operativo

Il *guerrilla* marketing

Il marketing esperienziale

Unità 3: L'IMMAGINE AZIENDALE

Dalla Mission all'immagine aziendale

L'espressione dell'immagine dell'azienda

La forza delle parole

La comunicazione integrata d'impresa

Unità 4: I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE

L'azienda che scrive

Le lettere

Le relazioni

Le circolari e i comunicati interni

I comunicati stampa

Gli articoli

La posta elettronica le newsletter

I social

La comunicazione al telefono

Unità 5: IL CLIENTE E LA PROPOSTA DI VENDITA

Il cliente questo sconosciuto

Le motivazioni che inducono all'acquisto

Venditore e/o consulente

Le fasi della vendita

Modulo 3: La comunicazione pubblicitaria

Unità 1: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

La pubblicità

- Gli inizi
- La rivoluzione creativa
- Le agenzie e le campagne pubblicitarie

4. Obiettivi minimi

- Conoscere gli elementi base delle tecniche per comunicare a un gruppo
- Comprendere l'azienda come sistema di comunicazione sociale
- Comprendere e conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione-relazione sociale e aziendale
- Conoscere la definizione e le strategie legate al Marketing e saperle applicare in un contesto reale
- Conoscere i "segni" di cui si avvale l'immagine aziendale

- Conoscere le fasi della vendita
- Conoscere le caratteristiche del messaggio pubblicitario

5. Considerazioni conclusive

La continuità didattica nel triennio, nonostante il periodo di assenza per maternità, ha permesso l'instaurarsi di una relazione positiva e collaborativa, permettendo la realizzazione di lezioni dialogiche partecipate. La maggior parte degli alunni si impegna e studia in modo costante e proficuo e raggiunge gli obiettivi previsti in modo buono e talvolta eccellente. L'altra parte, meno motivata e costante, li raggiunge in modo sufficiente.

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui;
- Lo sport, le regole e il fairplay: la pratica degli sport individuali e di squadra, anche in situazioni di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione dei problemi, si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni facendo emergere le proprie potenzialità;
- Salute benessere e prevenzione: conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adozione dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi.

In palestra o all'aperto

- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Per l'attività pratica, la palestra e gli attrezzi in essa presenti – per alcuni test gli spazi esterni adiacenti la palestra.

Per la DDI l'Ebook Educare al movimento, casa editrice Marietti Scuola G. D'Anna e materiali reperiti in internet e su youtube.

3. Contenuti disciplinari

La situazione pandemica ha fortemente condizionato lo svolgimento della disciplina modificandola in modo significativo. Le regole anticovid hanno ridotto le possibilità di sviluppare gran parte della pratica riducendola ad attività individuale, a coppie o per piccoli gruppi, a bassa intensità sia per i tempi ridotti di permanenza in palestra (due ore di scienze motorie separate), per la mascherina che per l'impossibilità di utilizzare adeguatamente gli spogliatoi.

In palestra e o all'aperto (parco, spiaggia)

- Le capacità condizionali e coordinative e cenni alle modalità di sviluppo delle stesse
- Esercitazioni per il miglioramento della mobilità e scioltezza articolare eseguite dalle varie

stazioni

- Andature preatletiche, skipp corto lungo, c. calciata dietro, balzi, saltelli, galoppo lat., passo saltellato, partenze con scatto, staffette
- Percorsi e circuiti allenanti: differenti finalità e modalità esecutive
- Test motori condizionali e Test coordinativo percorso CONI
- Giochi sportivi e giochi di movimento limitatamente a quelli con adeguato distanziamento
- Allungamento muscolare e stretching; sequenza yoga del saluto al sole
- La coordinazione: esercitazioni in piccoli gruppi, a coppie, individuali
- Semplici esercitazioni alla scala orizzontale, alla spalliera e al quadro svedese: traslocazioni, esercizi propri e di riporto
- Rotolamenti e giri: salti con pedana elastica, capovolte avanti-indietro, salto giro, verticali sulle braccia
- Esercizi di opposizione e resistenza a coppie, a piccoli gruppi;
- Ripasso dell'apparato locomotore: ossa muscoli e articolazioni;
- L'apparato respiratorio e cardiocircolatorio;
- Esercizi di opposizione e resistenza eseguiti a coppie, terziglie, quadriglie, le piramidi umane;
- Pallavolo (con mascherina): esercitazioni e cenni di tecnica individuale (palleggio, bagher, battuta schiacciata); esercitazioni attraverso il gioco; tattiche di ricezione, d'attacco e di difesa. Torneo classi quinte.

4. Obiettivi minimi

La materia presenta, da questo punto di vista, una caratteristica peculiare: permette l'inserimento nelle diverse attività anche di quegli alunni che per numero di assenze o per scarse qualità motorie non hanno acquisito o non padroneggiano completamente un determinato gesto tecnico. La necessità di recupero pertanto si pone, ed è stata posta, più per motivi di stimolo per i ragazzi affinché superassero i propri limiti per il proseguimento dell'attività stessa. Gli obiettivi minimi e l'attività di recupero si è attuata durante le attività curriculari dividendo la classe per gruppi di livello e, dove è stato possibile, a classi aperte per gruppi di livello o per scelta delle attività.

5. Considerazioni conclusive

Sin dall'inizio di questi due anni insieme la classe ha avuto un approccio con la materia e con me complessivamente positivo e, in modo differenziato, via via sempre più collaborativo. Sia durante le attività in palestra che in DAD, la componente maschile si è sempre mostrata più vivace ed esuberante, anche se talvolta dispersiva, a differenza delle compagne che seppur più lente a partire hanno manifestato maggior disponibilità verso nuovi percorsi didattici e volontà d'apprendere. Non sono mai stati presi provvedimenti disciplinari, il comportamento della classe è sempre stato corretto e la partecipazione costante. Tutti hanno dimostrato una discreta disponibilità al dialogo educativo.

ED. CIVICA	CdC
-------------------	------------

1. Finalità e obiettivi disciplinari

- Riconoscere la sostenibilità socio economica- ambientale, quale valore fondamentale e nuova "risorsa" della comunità globale;
- saper ricercare immagini, video e siti riguardanti i vari aspetti trattati;
- saper reperire informazioni e documenti in italiano o lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti;
- acquisire consapevolezza sul significato di sostenibilità, dei principali valori ad essa sottesi per come sanciti dalla Costituzione e dai trattati internazionali.

2. Materiali / Libri di testo / Strumenti adottati:

Documenti preparati dai docenti, libri, LIM, video, lezioni con esperti, moduli di Google per il questionario, foglio Excel per l'elaborazione dei dati raccolti

3. Contenuti disciplinari

MATEMATICA: realizzazione di un questionario sulla mobilità sostenibile

INGLESE: Economia sostenibile

FRANCESE: L'Agenda 2030 et la green economy

DIRITTO e ECONOMIA: Ricerca sull'Associazione Libera, creata nel 1995 su iniziativa di Don Ciotti

ITALIANO e STORIA: Lo sviluppo sostenibile. Gli sprechi alimentari.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE: Comunicare la sostenibilità aziendale.

TECNICHE PROF. SERV. COMM: Sviluppo sostenibile: origine e significato; agenda 2030; responsabilità sociale di impresa; sostenibilità ambientale e impresa; il valore della tutela ambientale in azienda; il disastro del Rana Plaza; pratiche di business socialmente responsabili (esempi); project work; analisi di casi aziendali.

4. Approfondimenti generali

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Conferenza AVIS e ADMO e incontro teorico pratico con la C.R.I.

Finalità:

- sensibilizzazione sull'importanza della Donazione del Sangue e del Midollo Osseo, anche intese come azioni di responsabilità civica;
- conoscenza delle azioni di volontariato sul territorio;
- consolidamento tecniche di BLS rianimazione cardiopolmonare.

5. Considerazioni conclusive

La classe ha partecipato generalmente in modo attivo agli argomenti proposti.

7. PREPARAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Griglie di valutazione prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova proposte dal Ministero. I docenti delle discipline coinvolte nelle simulazioni (Italiano, Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali), per valutare le prove, hanno utilizzato le griglie di valutazione nazionale predisposte dal Ministero (nelle quali sono definiti gli indicatori e i punteggi), provvedendo a corredarle dei descrittori con i relativi punteggi.

Griglie di valutazione prima prova

GRIGLIA TIPOLOGIA A

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	

2	Max. 10	L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia sono corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (4-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	

		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
				Totale/40
				Totale/100

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	

R E 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (3-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale				/40
Totale				/100

Voto attribuito alla prova _____/15

GRIGLIA TIPOLOGIA C

CANDIDATO _____

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (3-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	L'ortografia, la morfologia e la punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia e la morfologia risultano corrette, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (3-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	

3		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60
	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (5-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (5-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (3-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale				/40
Totale				/100

Voto attribuito alla prova _____/15

Griglia di valutazione seconda prova scritta: TECNICA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

CANDIDATO: _____

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi,

<i>identificazione e interpretazione dei dati</i>		
Avanzato. <i>Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia</i>	2	____ / 2
Intermedio. <i>Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</i>	1,50	
Base. <i>Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.</i>	1,25	
Base non raggiunto. <i>Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso</i>	0/1,25	
<i>Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.</i>		
Avanzato. <i>Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito</i>	3	____ / 3
Intermedio. <i>Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</i>	2/2,5	
Base. <i>Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</i>	1,75	
Base non raggiunto. <i>Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</i>	0.25 - 1,50	
<i>Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</i>		
Avanzato. <i>Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</i>	3	____ / 3
Intermedio. <i>Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</i>	2 -2,5	
Base. <i>Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</i>	1.75	
Base non raggiunto. <i>Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</i>	0.25 - 1,50	
<i>Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità</i>		
Avanzato. <i>Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</i>	2	
Intermedio. <i>Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi.</i>	1,50	

Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		___ / 2
Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1.25	
Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0.25 – 1	
T O T A L E P U N T E G G I O		___ / 10

7.2 Griglia di valutazione colloquio

Si utilizza la griglia predisposta dal Ministero riportata nell'Allegato A.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	

contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Voto attribuito alla prova _____/25

7.3 Simulazioni delle prove scritte

La classe ha svolto le due simulazioni relative alla prima e alla seconda prova scritta.

Simulazione prima prova (3 Maggio 2022).

La prova è stata strutturata sulla base delle indicazioni dell'D.M. 1095/2019 (redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020), in virtù del fatto che essa sarà fornita dal Ministero il g 22 giugno p.v., data del I scritto. Le griglie di valutazione di questa simulazione, pertanto, sono le medesime utilizzate già per l'esame di Stato 2018/2019.

Simulazione seconda prova (10 maggio 2022)

Questa II simulazione, invece, pur seguendo le linee fornite dal D.M. 769/2018 (quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta per l'a.s. 2019/2020), è stata elaborata collegialmente dai docenti interni della disciplina di Tecniche dei servizi Comm, così come previsto dall'art. 20 dell'O.M. 65 del 14-03-2022 per la seconda prova.

Di conseguenza i docenti di tali discipline hanno predisposto adeguate e congrue griglie di valutazione corredate di indicatori, descrittori con i relativi punteggi.

Simulazione Prima Prova Esame di Stato

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

¹ Simulacri: statue, monumenti

Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Proposta A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono² su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi³. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁴. Una smania mala⁵ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁶ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi volta; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁷[6]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

² *mi s'affisarono*: mi si fissarono

³ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me

⁴ *voluttuosamente*: con morboso desiderio

⁵ *smânia mala*: malvagia irrequietezza

⁶ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁷ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più là, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Francesco Costa, giornalista e vicedirettore del Post, condivide con Morning (il podcast da lui curato) fatti e impressioni sulla guerra in Ucraina.

Mi sembra di percepire attorno alla guerra in Ucraina un sentimento un po' ambivalente. Da una parte constatiamo che questa guerra ci colpisce di più, che questi morti ci fanno più male dei morti di altre guerre più lontane da noi, in posti più diversi da quelli in cui abitiamo. Dall'altra parte c'è un po' di vergogna per questa constatazione.

Perché non ci scandalizziamo allo stesso modo quando le vittime sono siriane, eritree, yemenite o congolesi? Ho letto ieri un articolo interessante che tocca questo tema e volevo raccontarvi quello che dice partendo da una premessa, e cioè che questa constatazione è sicuramente utile a capire quali sono le nostre inclinazioni, i nostri bias, ma è contemporaneamente futile star qui a chiederci se sia giusto o sbagliato così.

Provo a spiegarmi. Innanzitutto non credo che nessuno voglia proporre di occuparci meno delle persone ucraine visto che ci siamo occupati meno delle persone che soffrono in Yemen o in Eritrea. Non sarebbe certo "giusto".

Questo sarebbe semmai il momento in cui, riconoscendo questo nostro strabismo, cercare di essere più sensibili già oggi per le persone innocenti che muoiono in posti più lontani e più diversi da quelli che abitiamo. Ma c'è anche qualcosa in più. E' inevitabile che i morti per noi

non siano tutti uguali, e non c'entra il colore della pelle. Non c'entra nemmeno la geopolitica o quanto ci piacciono Russia o Stati Uniti o chissà chi. E' un elemento di basilare sopravvivenza degli esseri umani. I morti per noi non sono tutti uguali.

La morte di una persona amica ci distrugge, ci sconvolge in un modo che non è paragonabile alla morte di una persona che non conosciamo e che non conoscevamo: ed è fondamentale che sia così, perché se ogni morte nel mondo ci colpisse come quella di una persona amica avremmo smesso di vivere, non saremmo più in grado di funzionare, come esseri umani e come società. E' un meccanismo di sopravvivenza. E' nella nostra natura essere colpiti diversamente da fatti tutto sommato simili tra loro. Lo vediamo molto con l'effetto che ha la prossimità geografica.

Se domani un uomo venisse ucciso sul pianerottolo davanti alla porta di casa nostra, sarebbe per noi un evento sconvolgente. Lo racconteremo a tutti, ne resteremo traumatizzati, di certo non lo dimenticheremo mai: anche se non conoscevamo la persona uccisa sul pianerottolo di casa, anche se aveva un colore della pelle e una nazionalità diversa dalla nostra. Se invece vi dicessi che ieri è stato ucciso un uomo sul pianerottolo di un palazzo in Guatemala, probabilmente dimenticherete questa informazione nel giro di qualche minuto. Funzioniamo così. È giusto rendersene conto, è giusto constatarlo e quindi cercare razionalmente di compensare. Essere a conoscenza dei nostri punti ciechi

è necessario a limitarne gli effetti: non sto dicendo di arrenderci al fatto che questa sia la nostra natura. Ma ecco, in una certa parte questa è la nostra natura, ed è la nostra natura perché essere fatti in questo modo ci permette di sopravvivere.

Arrivo al pezzo di cui volevo parlarvi, lo ha scritto Barbara Serra sul sito di Al Jazeera. Serra scrive: "Lavoro ad Al Jazeera da quando esiste questo canale, del 2006, e abbiamo sempre cercato di compensare lo squilibrio nelle notizie internazionali che dà all'Occidente una grande prominenza rispetto al Sud del mondo. Lavoriamo da decenni cercando di essere la voce di chi non ha voce, la voce di chi viene meno ascoltato" Poi Serra prosegue: "Devo ammettere però che avverto una particolare tristezza per quello che sta accadendo in Ucraina. Mi sono chiesta se sono vittima anch'io di un doppio standard, se anch'io soffro di più per gli ucraini essendo anche io europea, perché loro sono fatti come me".

Serra arriva quindi a una motivazione razionale per questa sofferenza supplementare, e che certamente non esclude i bias legati alla prossimità, ma li integra con qualcosa di molto più solido, qualcosa che esiste non solo nelle nostre teste e che riguarda l'Europa. Nella storia del genere umano, in questo posto che abitiamo ci siamo sempre scannati, combattuti, fatti la guerra.

Per secoli l'Europa è stato il continente della guerra, del sangue, dei conflitti. Questa è la nostra storia: non quella dei 75 anni di pace che sono seguiti al 1945. Sono questi anni di pace a rappresentare un'anomalia e non è stata un'anomalia frutto del caso: gli europei hanno lavorato per ottenere la pace, per rendere impossibili altre guerre in Europa.

Viviamo in un continente in cui ci spostiamo liberamente tra una nazione e l'altra, in cui usiamo la stessa moneta, in cui condividiamo tantissime leggi, tantissimi aspetti culturali, cose che noi diamo per scontate, ma non lo sono in un posto in cui, appunto il filo conduttore della storia- se c'è stato un filo conduttore - è stato per secoli la guerra. Torno quindi al pezzo di Barbara Serra, che dice: "Quando da europea ascolto i miei amici, i miei colleghi usare la frase "Non posso credere che tutto questo stia avvenendo in Europa", io non percepisco un senso di superiorità. Non c'è nessuna altezzosità in chi dice: non pensavo che potessero succedere queste cose in Europa. Quello che sento, quello che percepisco, è la terrorizzata delusione nel constatare che tutto quello che è stato fatto in questi decenni per prevenire un'altra guerra sul suolo europeo sembra aver fallito".

COMPRESIONE E ANALISI

- 1- Leggi con attenzione il passo e sintetizza il contenuto in massimo 10 righe.
- 2- Perché il sentimento diffuso che coglie Costa nei confronti della guerra è ambivalente?
- 3- Quale tesi viene proposta nell'articolo?
- 4- Quale tipo di delusione viene riportata a conclusione dell'articolo dalla giornalista Serra?

PRODUZIONE

A partire dalle tue riflessioni e dalle tue conoscenze in merito ai fatti recenti in Ucraina scrivi un testo argomentativo in cui elabori un tuo pensiero sulla riflessione che emerge dall'articolo. La percezione di questa guerra e delle vittime ad essa legata è differente rispetto alla percezione che abbiamo di altre guerre contemporanee?

Proposta B2

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del Corriere della Sera.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus⁸ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche

⁸ Visore Oculus: dispositivo che fornisce la realtà virtuale a chi lo indossa

come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata⁹ e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Proposta B3

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

⁹ Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest’incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. È composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia.

Possono essere medici, insegnanti, giardinieri – e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprirvi nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi, lavori apprezzati solo perché altri non hanno neppure quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».

(W. Szyborska, Il poeta e il mondo, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996)

Nel giro di qualche anno anche tu e la tua generazione dovrete confrontarvi con il mondo del lavoro, il quale negli ultimi decenni sta cambiando in modo veloce e inedito e potrebbe spaventare chi deve entrarci per la prima volta. Rifletti su queste parole della poetessa polacca, cercando di spiegare bene cosa intenda per «ispirazione» in questo contesto. Se hai già avuto esperienze lavorative, puoi confrontarle con quanto qui viene affermato.

**Simulazione seconda prova Esame di Stato
classi quinte serv. commerciali (5A+5B+5C)**

Materia: Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali – anno scolastico 2021-2022

Il/la candidato/a svolga la prima parte della prova ed almeno due quesiti su quattro a sua scelta relativi alla seconda parte della prova.

PRIMA PARTE obbligatoria: Il candidato tratti delle finalità del Bilancio civilistico e della sua utilità e finalità per un vasto insieme di destinatari. Specifichi in dettaglio il significato dei vari gruppi dell'attivo e del passivo di Stato Patrimoniale e dei principali aggregati componenti il Conto Economico Civilistico, a partire dal Valore della Produzione, chiarendo, in particolare, i vantaggi derivanti da una analisi della formazione del reddito d'esercizio suddivisa per aree gestionali.

Avendo a disposizione il Bilancio abbreviato della Società Alfa S.r.l. riferito all'ultimo periodo amministrativo, di seguito riportato:

Stato Patrimoniale redatto in forma abbreviata della Società Alfa s.r.l.			
ATTIVO	IMPORTI	PASSIVO	IMPORTI
B) Immobilizzazioni		I - Capitale	€ 500.000
I - Immateriali	€ 222.120	IV - Riserva Legale	€ 35.504
II - Materiali	€ 1.214.160	V - Riserva Statutaria	€ 71.008
ATTIVO IMMOBILIZZATO	€ 1.436.280	IV - Riserva Straordinaria	€ 68.543
C) Attivo Circolante	€ -	IX - Utile dell'esercizio	€ 252.945
I Rimanenze	€ 70.330	PATRIMONIO NETTO	€ 928.000
II - Crediti, di cui 330.000 esigibili oltre anno	€ 1.516.000		
IV - Disponibilità Liquide	€ 20.950	C) T.F.R.	€ 280.560

ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.607.280	D) Debiti, di cui 350.000 esigibili oltre esercizio successivo	€ 1.835.000
TOTALE ATTIVO	€ 3.043.560	TOTALE PASSIVO +NETTO	€ 3.043.560

CONTO ECONOMICO ALFA S.R.L.	IMPORTI
A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 4.998.000
5) Altri ricavi e proventi	€ 342.650
TOTALE A) Valore della Produzione	€ 5.340.650
B) Costo della Produzione	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 3.050.000
7) Per servizi	€ 580.000
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	€ 730.362
b) Oneri sociali	€ 219.109
c) T.F.R.	€ 72.529
10) Ammortamenti immobilizzi immateriali+materiali	€ 235.600
14) Oneri diversi di gestione	€ 62.400
TOTALE B) Costo della Produzione	€ 4.950.000

Differenza A - B	€ 390.650
C) Gestione finanziaria	-€ 7.400
RISULTATO PRE - IMPOSTE	€ 383.250
Gestione fiscale / Imposte	-€ 130.305
RISULTATO NETTO FINALE	€ 252.945

Rediga:

- 1) **Lo Stato Patrimoniale finanziario**, tenendo conto delle seguenti informazioni aggiuntive:
 - a) l'utile d'esercizio realizzato sarà destinato per il 5% a Riserva Legale e per il resto sarà distribuito ai soci;
 - b) I Debiti per T.F.R. sono da considerare a breve termine per dimissioni e/o licenziamenti che avverranno entro il prossimo esercizio per un importo pari ad € 80.560,00.
- 2) **Il Conto Economico a Valore delle Produzione e Valore Aggiunto**, considerando che gli altri ricavi e proventi sono attinenti alla gestione caratteristica dell'impresa.

SECONDA PARTE – svolgere due quesiti a scelta della/del candidata/o dei quattro formulati

Quesito 1) ANALISI DI BILANCIO

Il/la candidato/a chiarisca l'utilità di disporre di alcuni indicatori utili per sintetizzare la situazione patrimoniale – finanziaria e gli andamenti reddituali.

Proceda, in particolare, avvalendosi degli schemi riclassificati di Stato Patrimoniale e di Conto

Economico, **al calcolo dei seguenti indicatori:**

- Rigidità ed elasticità;
- Autonomia e dipendenza finanziaria;
- Capitale Circolante Netto e Margine di Tesoreria
- R.O.E., R.O.I., indebitamento e gestione non caratteristica

Formuli, infine, un breve giudizio in merito alla situazione aziendale suggerendo eventuali proposte di miglioramento per la soluzione delle eventuali criticità riscontrate.

Quesito 2) REDDITO FISCALE

Reddito civilistico e reddito fiscale hanno finalità diverse, e procedure di calcolo che considerano come punto di partenza il reddito civilistico integrato da una serie di variazioni in aumento ed in diminuzioni utili per pervenire al reddito fiscale. **Dopo avere commentato questa affermazione**, supponendo che nello Stato Patrimoniale della Alfa s.r.l. compaiano crediti commerciali (non coperti da garanzia assicurativa) totali pari ad € 1.400.000,00, che il Fondo rischi su crediti esistente sia pari ad € 65.000,00, **descrivete la normativa fiscale in materia di svalutazione dei crediti e calcolate la soglia massima di svalutazione fiscale ammissibile.**

Quesito 3) CALCOLO DEL PUNTO DI PAREGGIO E VALUTAZIONI DI CONVENIENZA

La società Alfa ha pianificato per il prossimo esercizio un piano di investimenti che le consente di aumentare la capacità produttiva attuale da 25.000 a 60.000 unità di produzione.

Per la realizzazione effettiva di tale scelta strategica, la società sosterrà spese fisse pari ad € 680.000; il prezzo di vendita unitario dei prodotti aggiuntivi sarà pari ad € 182,00, il costo variabile unitario sarà pari ad € 148,00.

Tenendo conto dei dati sopra esposti, calcolate:

- Il punto di equilibrio relativo a tale scelta di investimento;
- Il risultato economico realizzato in corrispondenza di maggiore produzione e vendita pari a 25.000 unità di prodotto.
- Il risultato economico conseguibile supponendo un integrale utilizzo della capacità produttiva addizionale ottenuta.
- Il punto di equilibrio ed il risultato economico realizzato in corrispondenza di una quantità prodotta e venduta pari a 25.000 unità di prodotto, qualora il prezzo di vendita unitario si riduca da € 182,00 ad € 173,00, restando immutati i costi variabili unitari e l'entità dei costi fissi.

Quesito 4) IL DIRECT COSTING E LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUIBILE

Una delle finalità principali della Contabilità Gestionale riguarda il calcolo dei costi e la rilevazione dei margini delle singole produzioni.

Il/la candidato/a chiarisca le procedure di calcolo dei costi di prodotto secondo le tecniche del Direct e del Full Costing, trattando in particolare alcuni criteri utili e suggeriti dalla tecnica aziendale per l'attribuzione dei costi comuni/indiretti ai prodotti.

Proceda poi con lo studio dei prodotti A e B realizzati dalla Alfa s.r.l. che presentano i dati esposti in tabella di seguito esposta:

DATI	Prodotto A	Prodotto B	Totale Azienda
Ricavi di vendita	300.000	200.000	

Costi variabili totali	220.000	140.000	
Costi fissi specifici	32.000	14.000	

I costi comuni alle due linee di produzione sono pari ad € 40.000,00.

Sulla base di tali dati, calcolate il margine di contribuzione lordo (primo margine) e netto (secondo margine), ed il risultato economico complessivo a livello aziendale.

Calcolate infine il margine netto di contribuzione unitario tenendo conto che sono vendute 1.500 unità del Prodotto A e 1.000 unità del prodotto B, specificando quale sia la produzione più conveniente sulla quale è opportuno investire anche a livello promozionale.

INDICAZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche non programmabili. E' consentito l'uso del dizionario della Lingua italiana.

7.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Gli esiti sono risultati in linea con quelli riscontrati nelle verifiche svolte durante l'anno.

Con la nuova struttura dell'esame di stato, cambiano i requisiti di accesso all'esame anche per i Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento, infatti, pur non essendo, l'esperienza pcto, prerequisito di accesso, sarà comunque parte del colloquio orale. Per questo motivo, la classe è stata preparata alla costruzione di un breve elaborato riassuntivo del percorso triennale di pcto enfatizzandone gli aspetti positivi e negativi ma soprattutto raccontando cosa si è imparato, quali skills si sono attivate, quali idee per il futuro sono nate a seguito delle ore trascorse in azienda

ALLEGATI

Al presente documento si allega:

- 5 PDP
- 2 PEI
- Richiesta di orale anticipato

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Prof.ssa Bianchi Gloria	
Italiano	Prof.ssa Deluigi Giuliana	
Storia	Prof.ssa Deluigi Giuliana	
Diritto e Economia	Prof. Basenghi Andrea	
Inglese 1 ^a Lingua	Prof.ssa Serpa Emma	
Francese 2 ^a lingua	Prof.ssa Agrimi Federica	
Matematica	Prof. Vitulano Di Candia Raffaele	
Tec. Prof. Serv. Comm.	Prof.ssa Marcaccio Alessandra	
Lab. Tec. Prof. Serv. Comm.	Prof.ssa Coscia Barbara	
Tec. Com. Rel.	Prof.ssa Fabbri Gessica	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Donini Daniela	
Sostegno	Prof.ssa Domeniconi Stefania	
Sostegno	Prof.ssa Sbarbati Eleonora	
Sostegno	Prof. Signorile Nicola	
Sostegno	Prof. Lapacciana Saverio	

Approvato dai rappresentanti della Componente studentesca

Il Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del _____